

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE

BANDO MISURA 1.13

Sviluppo imprenditoriale del territorio della Rete Ecologica Siciliana

Aiuti alle PMI

Art.1

Oggetto e finalità del bando

L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente intende con il presente bando promuovere lo sviluppo imprenditoriale nei territori dei comuni ricompresi all'interno della Rete Ecologica Siciliana : (Parchi, Riserve Naturali, Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale, Corridoi ecologici) ed interessati dalla Progettazione integrata di cui al POR Sicilia 2000-06 e relativo CdP :

- a) territori dei comuni dei PIT di cui ai Decreti del Presidente della Regione nn94/02, 175/02 e 2/SVI 19/1/05

- b) territori dei comuni interessati dal PIR Reti per lo sviluppo locale-azione C PIOS 20

In attuazione della mis.1.13 di cui al complemento di Programmazione approvato con deliberazione n. 204 del 21/5/05 ed in sintonia con gli indirizzi contenuti nelle Linee Guida

della Rete Ecologica di cui al DDG T.A. n.65 del 7/2/05 il presente bando è finalizzato a promuovere il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES attraverso lo sviluppo di nuove imprese sia nei settori produttivi legati alle attività e ai mestieri tradizionali ed alla fruizione turistica dei luoghi, sia nei servizi connessi alla promozione e valorizzazione dei territori e delle relative produzioni, rivitalizzando aree a rischio di marginalità (aree montane ed isole minori) e contrastando i processi di impoverimento delle risorse umane (nuova emigrazione) e di decadimento dei centri storici minori.

A tale scopo l'Amministrazione intende attivare un regime di aiuto, rientrante nell'ambito di applicazione della regola del "de minimis", relativo alla concessione dei contributi alle PMI commerciali ed artigiane, di nuova costituzione o costituite da non più di dodici mesi dalla data di presentazione della domanda e che non abbiano iniziato l'attività produttiva (come definite dall'art.29 comma 3 LR 32/00) nella misura massima del 65% della spesa sostenuta per la realizzazione di attività strettamente legate alle finalità della misura.

Art.2

Riferimenti normativi

Reg.CE 1260/99, Reg.CE 1685/00 come modificato dal Reg. CE 448/04, Reg.CE 69/01, Reg CE 70/01, Reg.CE 438/01, LR 32/00 e sue ssmmii, Programma Operativo Regionale POR Sicilia 2000-2006 e relativo Complemento di programmazione adottato con deliberazione n.204 del 21/5/04, Linee guida della Rete ecologica Siciliana approvate con DDG T.A. n.65 del 7/2/05, DDG n.544 del 8/7/05.

Art.3

Ripartizione territoriale delle risorse messe a bando

In base a quanto previsto dalla scheda di misura e dal Complemento di Programmazione per la misura 1.13 vengono messe a bando le seguenti risorse per l'importo complessivo di **€ 9.410.756,00** come di seguito ripartite unitamente alla individuazione dei territori comunali interessati:

PIT/PIOS Numero e titolo	Riferimento scheda (numero intervento)	Titolo intervento	Comuni	Importo messo a bando in Euro
PIT02 Quattro Città e un Parco per vivere gli Iblei	17	Organizzazione della promozione e fruizione delle aree del PIT, anche attraverso la realizzazione di reti di offerta, organizzazione di percorsi turistici e conoscitivi e di pacchetti integrati per la valorizzazione e fruizione della RES-sistema degli Iblei	Chiaromonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Ragusa	650.000,00
PIT02 Quattro Città e un Parco per vivere gli Iblei	20	Contributi per azioni di marketing e promozione turistica delle aree naturalistiche del PIT, anche con produzione di materiale informativo, coerenti con quelle previste dalla Società dell'Informazione.	Chiaromonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Ragusa	900.000,00
PIT 6 Alcesti	30	Fruizione turistica delle riserve	Alcamo, Campobello di Mazara, Castelvetrano, Mazara del vallo, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Santa Ninfa	250.000,00
PIT09 Ecomuseo del Mediterraneo	2	Sviluppo imprenditoriale del territorio della Rete Ecologica	Avola, Noto, Pachino, Portopalo di Capo Passero, Rosolini, Siracusa.	775.000,00
PIT11 Enna: Turismo tra archeologia e natura	1.6	Diffusione dei contratti di manutenzione Global Service per la gestione ambientale	Aidone, Calascibetta, Enna Piazza Armerina, Pietraperzia, Villarosa	1.000.000,00
PIT19 Alto Belice Corleonese- tra natura e prodotti tipici, un grande parco per il tempo libero e il turismo	5/1	Fruizione Turistica delle Riserve	Altofonte, Belmonte Mezzagno, Bisacchino, Campofiorito, Cefalà Diana, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Godrano, Marineo, Mezzojuso, Monreale, Palazzo Adriano, Piana degli Albanesi, Prizzi, Roccamena, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela, Villafraati.	1.200.000,00
PIT28 Hyblon- Tuckles	3	Sviluppo di nuova impresa per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES	Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Francofonte, Lentini, Palazzolo Acreide, Sortino.	931.151,00
PIT29 Bio-Valley		Sviluppo imprenditoriale del territorio della rete ecologica	Acquaviva Platani, Bompensiere, Caltanissetta, Campofranco, Marianopoli, Milena, Mussomeli, Resuttano, Riesi, San Cataldo, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sommatino, Sutura	1.638.777,00
PIOS 20 Valle dell'Ippari	9	Valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche locali. Creazione di percorsi turistico conoscitivi. Le vie del vino	Acate, Comiso, Vittoria	2.065.828,00

Art.4

Soggetti proponenti

Le domande di partecipazione possono essere presentate da piccole e medie imprese commerciali, artigianali e sociali, singole, associate o consorziate, cooperative sociali, associazioni ed ONLUS aventi finalità coerenti con la Misura 1.13 e ricadenti nei territori sopra citati, da costituirsi o costituite da non più di dodici mesi dalla data di presentazione della domanda e che non abbiano già iniziato l'attività produttiva ed in possesso dei requisiti indicati nel modulo "richiesta di agevolazione".

Le imprese che non risultino ancora costituite alla data di presentazione della domanda di finanziamento dovranno essere costituite formalmente entro 30 gg dalla notifica di concessione degli aiuti pena la non concessione del finanziamento.

Sono considerate PMI quelle indicate definite in base alla raccomandazione 2003/361/ Ce del 6/5/03:

Qualifica dimensionale	Numero dipendenti (<i>immutato</i>)	Fatturato o Totale di bilancio	
Impresa di media dimensione	< 250	<= 50 milioni di euro (<i>nel 1996: 40 milioni di euro</i>)	<= 43 milioni di euro (<i>nel 1996: 27 milioni di euro</i>)
Impresa di piccola dimensione	< 50	<= 10 milioni di euro (<i>nel 1996: 7 milioni di euro</i>)	<= 10 milioni di euro (<i>nel 1996: 5 milioni di euro</i>)
Impresa di ridottissima dimensione o microimpresa	< 10	<= 2 milioni di euro (<i>non definito in passato</i>)	<= 2 milioni di euro (<i>non definito in passato</i>)

Art.5

Interventi ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni gli interventi conformi alla normativa regionale, nazionale e comunitaria che regola la materia e coerenti con gli obiettivi specifici indicati nella scheda della misura 1.13 di cui al Complemento di Programmazione adottato con deliberazione n.204 del 21/5/05, nonché delle Linee guida della Rete Ecologica Siciliana approvate con DDG T.A. n.65 del 7/2/05 posti in essere da soggetti i cui ambiti di investimento ricadano nell'ambito dei territori dei comuni di cui all'art. 3 ed elencati

nell'allegato al presente bando .

In base a quanto previsto dalla scheda di misura, attraverso il presente bando verranno finanziati interventi riguardanti sia i settori produttivi legati alle attività ed ai mestieri tradizionali ed alla fruizione turistica dei luoghi sia i servizi connessi alla promozione e valorizzazione dei territori della RES e delle relative produzioni.

In particolare gli aiuti saranno rivolti a:

-l'organizzazione della fruizione delle aree: offerta di percorsi turistici e conoscitivi e/o di pacchetti integrati per la valorizzazione e fruizione della RES;

-l'organizzazione dell'offerta di ricettività diffusa quali ad esempio reti di bed and breakfast, -paesi hotel ecc;

-la valorizzazione e la promozione delle produzioni tipiche locali con priorità a quelli agroalimentari ed artigianali ad esclusione dei prodotti compresi nell'allegato I del Trattato CE

-lo sviluppo dell'offerta di pacchetti turistici, informazioni e prenotazioni nel territorio della RES anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche coerenti con quelle previste per lo sviluppo della società dell'informazione;

-le attività di marketing territoriale finalizzate ad aumentare l'attrattività dei territori di cui all' art.3 del presente bando ed a promuovere i prodotti ed i servizi delle imprese presso investitori nazionali ed internazionali.

Art.6

Modalità e termini di presentazione delle domande

Per l'accesso ai benefici previsti dal presente bando gli interessati dovranno presentare apposita istanza utilizzando il modulo costituente parte integrante del presente bando contenente la richiesta di agevolazione, le informazioni essenziali sull'impresa proponente e sul programma di investimento, nonché la descrizione dettagliata dell'iniziativa proposta ed i relativi dati economico-finanziari. Il modulo è disponibile presso il Dipartimento Regionale territorio ed ambiente servizio 6 Protezione del patrimonio naturale, via Ugo La Malfa 169, nonché ai seguenti indirizzi:

www.artasicilia.it

www.euroinfocilia.it

In allegato dovrà essere presentata la documentazione indicata nel modulo.

L'istanza dovrà essere contenuta in apposito plico chiuso e sigillato con ceralacca

adesivo, riportante la dicitura:

“Richiesta per la concessione di aiuti a valere sulla misura 1.13”

Il plico sigillato, contenente la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13,00 del giorno novantesimo successivo alla pubblicazione in GURS del presente bando, al seguente indirizzo:

Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Via Ugo La Malfa, 169 – 90146 Palermo, piano PRIMO, stanza n.30, plesso “A” nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 a mani o a mezzo posta.

In caso di spedizione postale, non fa fede la data del timbro postale ma la data di ricezione dell’Amministrazione.

Non si terrà conto delle offerte pervenute in ritardo, intendendosi questo Dipartimento esonerato da ogni responsabilità per eventuali disguidi o ritardi, anche se dovuti al servizio postale o a cause di forza maggiore, o per la consegna effettuata ad uffici diversi da quello sopra indicato.

Le dichiarazioni contenute nel relativo modulo per la richiesta di agevolazione e degli altri moduli previsti per l’erogazione delle agevolazioni, nonché le dichiarazioni contenute nella documentazione allegata hanno valenza di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Art.7

Regola del “De Minimis”

E’ previsto che una stessa impresa possa beneficiare di più aiuti “de minimis” purchè la somma degli aiuti non superi il limite di € 100.000,00 per un periodo di anni tre ai sensi della normativa vigente.

Art. 8

Integrazioni e documenti

L’Amministrazione regionale può richiedere anche a mezzo telefono e/o fax nel corso dell’istruttoria e prima della formazione della graduatoria definitiva eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione che dovranno pervenire pena l’inammissibilità dell’istanza entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

Art.9

Istruttoria amministrativa

L'amministrazione competente ad effettuare l'attività istruttoria è l'Assessorato regionale territorio e ambiente-Dipartimento regionale territorio e ambiente.

La predetta amministrazione, nel rispetto della normativa comunitaria si riserva di affidare l'istruttoria e la valutazione dei singoli interventi anche a soggetti esterni.

L'attività istruttoria si concluderà con la redazione delle graduatorie stilate per ciascuna delle categorie territoriali di riferimento.

Le graduatorie saranno pubblicate nei sopraccitati siti previo avviso in GURS.

Le domande ritenute non ammissibili riceveranno apposita comunicazione con indicazione degli specifici motivi di esclusione.

Art.10

Criteri di selezione e criteri aggiuntivi

Completata l'istruttoria, l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente-Dipartimento Territorio e Ambiente redige le graduatorie attribuendo a ciascun progetto un punteggio da 0 a 100 correlato ai parametri di seguito elencati.

A) Integrazione fino a punti 20 così ripartiti

- Integrazione, ottimizzazione ed innovazione di più attività anche preesistenti tramite la costituzione di nuovi soggetti imprenditoriali ove tale integrazione sia puntata alla acquisizione di valore aggiunto derivante dalla messa in rete delle attivitàfino a punti 10
- Almeno il 30% delle aziende messe in rete caratterizzate da attività compatibili con i principi dello sviluppo sostenibile.....fino a punti 10

B) Interconnessione del progetto con i principi della Società dell'Informazione.....fino a punti 10

C) Nuovi occupati

- da 1 a 3punti 10
- da 4 a 6punti 15
- uguale o maggiori di 7.....punti 20

D) Imprenditorialità:

- femminilepunti 15
- giovanilepunti 10

E) Rapporto percentuale tra risorse proprie da investire e investimento complessivo ammissibile:

- fino al 30%.....punti 5
- fino al 40%.....punti 10
- fino al 50%.....punti 15
- fino al 60%.....punti 20
- fino al 65%.....punti 25

F) adesione, resa secondo scrittura privata autenticata secondo la forma prevista dallo stato in cui il relativo atto è redatto con riferimento D. lgs. 157/95 e sue ssmii, da parte delle imprese proponenti ad uno dei sistemi di certificazione ambientale EMAS o ECOLABELpunti 10

Nella proposta progettuale, ai fini dell'applicazione del criterio di cui al punto E), il proponente deve indicare espressamente la percentuale di contributo richiesto, in mancanza di esplicita indicazione, si attribuirà il punteggio minimo.

I punteggi relativi all'imprenditoria giovanile e femminile non sono cumulabili.

Al punteggio così ottenuto, per il PIT 6 Alcesti , si aggiungerà l'eventuale punteggio relativo ai seguenti criteri aggiuntivi :

- Punteggio preferenziale a richieste di finanziamento provenienti da strutture che abbiano compagine sociale di almeno il 75% di soggetti con età inferiore ai 40 anni
- Punteggio preferenziale per iniziative presentate congiuntamente da più soggetti, in qualsiasi forma associativa già costituita anche operanti in settori diversi

- Punteggio preferenziale per le iniziative relative ai servizi per la promozione e la fruizione del territorio del PIT Alcesti, anche attraverso la realizzazione di reti di offerta, organizzazione di percorsi turistici e conoscitivi e dei pacchetti integrati anche con l'utilizzo di tecnologie informatiche per i servizi di informazione e prenotazione; nonché per la produzione di materiale informativo per il marketing del territorio del PIT al cesti nel quadro della rete ecologica Siciliana
- Punteggio preferenziale per le imprese che utilizzano personale scelto tra i giovani residenti nel territorio del PIT

Art.11

Intensità di aiuto e spese ammissibili

I soggetti titolari dei progetti ritenuti ammissibili, riceveranno il contributo così come previsto dal regime di aiuti “*de minimis*” nella misura massima del 65% delle spese sostenute.

I costi sostenuti dalle imprese, dovranno rispettare la normativa comunitaria vigente in materia di ammissibilità delle spese concernenti le operazioni finanziate con fondi strutturali FESR(reg. CE 1685/00 come modificato dal reg. CE 448/04).

In particolare sono ritenute ammissibili, coerentemente a quanto previsto con la misura 1.13 del POR Sicilia:

- per le imprese operanti nel settore dell'**artigianato**: le spese per investimenti materiali, (impianti ed attrezzature), “tecnologie pulite” e a ridotto consumo energetico, investimenti in capitale umano (informazioni, piani aziendali, consulenze, gestione, progettazione, gestione ambientale, acquisto di tecnologie),servizi comuni per le imprese (parchi di attività, creazione di reti di imprese);
- per le imprese operanti nel settore del **turismo**: le spese per investimenti immateriali (ideazione e realizzazione di servizi turistici, attività editoriali e ricreative), investimenti materiali (sede ed attrezzature per le imprese che operino nell’offerta di ricettività diffusa e/o servizi al turista), servizi comuni alle imprese del settore turistico.Non sono ammissibili i costi per la realizzazione di strutture alberghiere, extraalberghiere e per la ristorazione.

Nel complesso le spese per la realizzazione degli interventi dell’azione devono comunque

essere conformi a quanto stabilito dal Reg. CE 1685/00 come modificato dal reg. CE 448/04.

I beni acquistati per la realizzazione del programma di investimento non possono essere ceduti, alienati o distolti dall'uso per almeno cinque anni dalla data di concessione dell'agevolazione, pena la revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse.

Art.12

Decorrenza ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese indicate all'art.11 sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione del modulo di domanda.

Si precisa che la data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo ancorché quietanzato o pagato successivamente.

Art.13

Erogazione e documentazione finale di spesa

L'erogazione del contributo sarà effettuata mediante decreto di concessione del beneficio previa presentazione dell'apposito modulo "accettazione e richiesta di anticipazione" disponibile presso il dipartimento regionale territorio e ambiente, servizio 6, via Ugo La Malfa, 169, nonché sui siti : www.artasicilia.it e www.euroinfocilia.it

L'amministrazione può contemporaneamente erogare fino al 50% del contributo concesso previa prova dell'avvenuta costituzione dell'impresa e presentazione da parte del soggetto beneficiario di apposita fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia delle somme anticipate.

Entro due mesi dalla emissione del decreto di finanziamento dovranno essere avviati i lavori di realizzazione del progetto.

Il soggetto beneficiario darà comunicazione dell'avvenuto inizio dei lavori all'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Territorio e Ambiente.

Il progetto dovrà essere definitivamente completato entro un anno dall'inizio dei lavori.

Il saldo del contributo verrà erogato ultimati i lavori, verificata la conformità degli stessi al progetto finanziato, previa presentazione dell'apposito modulo "Richiesta di erogazione finale" disponibile presso il dipartimento Regionale Territorio e Ambiente, servizio 6, via Ugo La Malfa 169, nonché sui siti www.artasicilia.it e www.euroinfocilia.it

Contestualmente l'Amministrazione provvederà allo svincolo della fideiussione.

Art.14

Ispezioni e controlli

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche, ispezioni e controlli, in qualsiasi momento, al fine di accertare il pieno rispetto delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

Art.15

Revoche dei benefici e proroghe

L'Amministrazione regionale competente provvederà alla revoca del contributo, al recupero di quanto già erogato, nonché ad agire per il risarcimento degli eventuali danni nei seguenti casi:

- 1) nel caso in cui si sia verificata l'assenza di uno o più requisiti previsti per l'accesso ai benefici per fatti comunque imputabili al richiedente, e non sanabili;
- 2) in caso di violazione del disposto di cui all'art.7 del presente bando
- 3) qualora i beni acquistati con l'intervento siano ceduti, alienati o distratti nei cinque anni successivi alla concessione del beneficio;
- 4) qualora il soggetto proponente non provveda allo scadere del termine previsto alla realizzazione del progetto ammesso ad agevolazione.

L'Amministrazione Regionale del territorio e Ambiente , Dipartimento Territorio e Ambiente, si riserva di concedere proroghe in presenza di congrue motivazioni e a condizione che il soggetto beneficiario proroghi per il corrispondente periodo la durata della fideiussione.

In presenza di dichiarazioni false o mendaci troverà applicazione la normativa prevista a riguardo e l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo nonché ad agire per il risarcimento degli eventuali danni.

Art.16

Trattamento dei dati personali.

I dati, gli elementi e ogni altra informazione acquisiti dalla pubblica amministrazione ai fini della partecipazione al presente avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente secondo le modalità e le finalità di cui al D.lgs.196/04.

Art.17

Foro Competente

Qualsiasi controversia sarà di competenza esclusiva del foro di Palermo.

Il Dirigente Generale
(Avv. G. Lo Bue)